



COMUNE DI GENOVA

103 DIREZIONE DI AREA ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.172 DEL 09/06/2025

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

Il Presidente

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss.mm. e ii., il Consiglio Comunale nella prima seduta elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n. 223 "*Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali*" e ss. mm. e ii;

- la composizione della Commissione elettorale comunale è disciplinata dall'articolo 12 del citato D.P.R. n. 223/1967 così come modificato da ultimo dall'articolo 3 *quinquies* del Decreto Legge 03 gennaio 2006 n. 1 "*Disposizioni urgenti per l'esercizio domiciliare del voto per taluni elettori, per la rilevazione informatizzata dello scrutinio e per l'ammissione ai seggi di osservatori OSCE, in occasione delle prossime elezioni politiche*" convertito con Legge 27 gennaio 2006, n. 22 , da cui risulta che nei Comuni ai quali sono stati assegnati fino a 50 consiglieri il numero dei componenti effettivi e di quelli supplenti è pari a tre, oltre al Sindaco;

Dato atto che le modalità e i criteri di votazione indicati nell'articolo 13 del citato D.P.R. n.

223/1967, sono i seguenti:

- per l'elezione dei componenti effettivi ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, purchè non inferiore a 3; a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età;
- nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza e che a tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- l'elezione deve essere effettuata con un'unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune e che il Sindaco, a norma di legge, non prende parte alla votazione;
- con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti;

Da atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa Micaela Ferrera, responsabile del procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii ed allegato alla proposta di deliberazione;

Considerato che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio Comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Informa il Consiglio che per procedere all'elezione di cui è questione occorre votare mediante appello nominale a scrutinio segreto su apposite schede predisposte dall'Ufficio Consiglio e invita il Consiglio a procedere alla votazione con le modalità indicate;

Lo spoglio delle schede, effettuato con l'assistenza dei consiglieri, dà il seguente risultato:

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama eletti membri effettivi della Commissione Elettorale Comunale i consiglieri

Il Presidente invita, pertanto, il Consiglio a procedere con apposita votazione effettuata con le stesse modalità della precedente, alla elezione dei tre membri supplenti.

Lo spoglio delle schede, effettuato con l'assistenza dei consiglieri, dà il seguente risultato:

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama eletti membri supplenti della Commissione Elettorale Comunale i consiglieri

Propone al Consiglio comunale di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., al fine di consentire l'immediata operatività della Commissione elettorale.



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO ISTITUZIONALE
103 N. 172 / 2025 DEL 09/06/2025 AD OGGETTO:

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

PARERE TECNICO
(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

09/06/2025

dott. Gianluca Bisso

Firmato digitalmente